

«NOVARA CENTER
ONLUS»
contro la fame
nel mondo

NOTIZIARIO

ANNO 27 - N° 5
2011
S. NATALE 2011

C.F. 94007050035

Periodico trimestrale - Via Puccini 11 - Novara 28100 - tel. (0321) 661648 / 661661 - C/C Postale 14870281 - C/ banca a pag. 8
- Direttore Responsabile Andrea Gilardoni - Autorizzazione Trib. Novara N. 25 del 3.12.86 Spedizione in abbonamento postale art.
2 comma 20/C Legge 662/96 - Novara - Fotocomposizione SDN Novara - Stampa: Grafica Novarese

Taxe perçue
Tassa pagata

Scelti i vincitori del premio “Piemontese nel mondo”

Sono stati designati in Regione i vincitori del premio internazionale “Piemontese nel mondo” 2011.

Il riconoscimento, previsto dalla legge regionale 46/92, è stato istituito per valorizzare l'eccellenza dei piemontesi all'estero che, con la loro attività, abbiano dato lustro al Piemonte in campo sociale, scientifico, artistico, letterario.

La commissione valutatrice, era composta dall'assessore all'internazionalizzazione, **Massimo Giordano** (che ha assunto anche la delega del presidente della Giunta regionale, **Roberto Cota**), dall'assessore alla cultura, **Michele Coppola**, dai consiglieri regionali **Federico Gregorio** e **Roberto Tentoni**, da **Anna Ginanneschi**, nominata dalla Consulta regionale dell'emigrazione.

Dopo un attento esame dei diciotto curricula provenienti da tutti i continenti, la commissione ha selezionato: **Celestina Fortina**, missionaria laica in Senegal, **Carla Merlone Squatrito**, industriale nel settore della pasta e impegnata nel sociale nell'U.S.A., **Adriana Cristina Crolla**, docente universitaria e letterata che risiede in Argentina, **don Bartolomeo Bergese**, missionario in Brasile, e **Marco Rosano**, musicista e compositore che risiede in Belgio.

“I piemontesi nel mondo sono i testimoni viventi del grande patrimonio di idee di cui disponiamo in campo sociale, economico, letterario, scientifico e artistico. Sono queste qualità che ci fanno emergere all'estero e che costituiscono una garanzia per il futuro della nostra regione. I vincitori saranno ospiti della Regione Piemonte in occasione della consegna del riconoscimento, in una data successiva al 15 gennaio prossimo”.



CON PREGHIERA DI RESTITUZIONE

ALL'UFFICIO P.T. 28.100 - NOVARA
SE IL DESTINATARIO E':

- | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| ☐ Sconosciuto | ☐ Trasferito |
| ☐ Deceduto | ☐ |

L'editore si impegna a pagare il diritto prescritto

Cari amici

Ho il piacere di comunicarvi che alla Socia Celestina Fortina

- volontaria in Senegal - **la Regione Piemonte ha conferito il prestigioso riconoscimento di “Piemontese nel mondo” 2011.**

Viene così premiata una vita spesa da Celestina per il villaggio degli ex lebbrosi di Sowane in Senegal. Vorrei riassumere in poche parole quanto Essa ha fatto, spendendo non solo tempo e intelligenza (la passione è la cosa più importante) oltre a molte offerte raccolte da Lei tra parenti e amici. Ha realizzato un asilo con un bellissimo parco-giochi, ha insegnato alle mamme tutto ciò che sapeva, per farle crescere... La nostra Associazione l'ha aiutata a realizzare quattro pozzi per quartieri del Villaggio ed a realizzare piantagioni di mango in ogni famiglia e su un'area collettiva. Può sembrare banale, ma in Africa costa fatica persuadere ad irrigare tutti i giorni le piantine, a difenderle dalle capre onnivore... il che significa avere frutta per il consumo della famiglia, ma anche rendere ombroso e più vivibile l'intero villaggio!

Come già detto sul Notiziario scorso, il Capo villaggio ha ottenuto dal ministero senegalese l'istituzione di una scuola elementare pubblica, avanzando come referenza i cambiamenti apportati al Villaggio come prova di senso civico e dedizione. Dalla vendita dei manghi “collettivi”

il Capo villaggio ha ricavato Euro 560,00 che ha speso in materiale scolastico per i ragazzi di Sowane! Celestina continua a dare una mano come volontaria in Senegal per i progetti del Novara Center: lo scorso anno si è impegnata nei contatti con i trivellatori ed ha percorso più di 3.200 km. per realizzare il pozzo profondo con pompa a Dielmon, fortemente voluto (e finanziato) dalla Pro Loco e da una generosa cittadina di Mezzomerico.

Una socia che onora non solo il Piemonte, ma anche l'Associazione, cioè noi tutti!

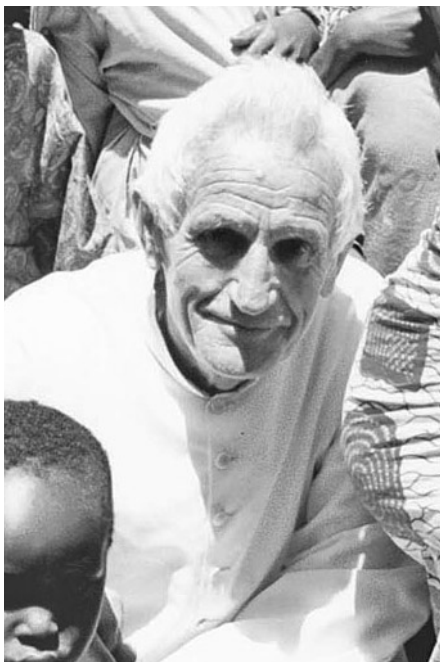
Federico Rizzi
Presidente

Lettera n° 272

di don Carlo Masseroni

Cari Amici,

so che TV e giornali hanno parlato della tragedia avvenuta qui da noi domenica sera. Sento dei colpi. Sono passate da poco le 21. Si ripetono, ma non riesco a capire, da dove provengono. Esco alla ricerca di don Michele, che alla sera tarda nello studio. Lo trovo nella sala, sdraiato contro il muro e al vedermi: "Sdraiati! Sparano!" Mi siedo contro il muro. Gli spari proseguono con intervalli, ma sempre forti. Verso le 22 sembra tornata la calma, ci affacciamo alla finestra e il guardiano notturno ci dice che i banditi sono partiti con la macchina della Suore. Hanno ucciso un "umuzungu, un bianco. Non sa di più.



Scendiamo dalle Suore e non vi dico il clima di terrore, di angoscia. Due banditi erano entrati, passando per l'orto. Tolgono la luce e non si fanno vivi. Madre Carla telefona a Francesco Bazzani, volontario bresciano, sempre disponibile, che arriva, ridona la luce e subito appaiono i due banditi armati di fucile. Chiedono soldi e Madre Carla viene accompagnata nella sua camera e dona tutti i soldi che hanno in casa. Tornano nel corridoio. Suor Lucrezia è nello studio a lavorare di Internet. Sente passi, voci, esce e viene uccisa senza che abbia detto una parola. Ci sono insistenze da parte dei banditi, che vogliono altri soldi. Madre Carla assicura che non hanno altro denaro. I banditi vogliono la macchina. Madre Carla va a prendere le chiavi, vengono aperti i cancelli. Obbligano Francesco a prendere il volante e fanno sedere Madre Carla di dietro. Vanno in direzione di Murehe. Ad un km. dalla parrocchia di Murehe la macchina viene intercettata dalla polizia, avvertita. I banditi ordinano a Francesco di proseguire. Dopo circa 300 m. si fermano. Fanno scendere Francesco, che viene ucciso con un colpo di fucile. Scende pure Madre Carla, che vede il fucile puntato contro di lei. Riesce a bloccare la canna e non la molla. E' la sua salvezza. Il bandito prende un coltello e le taglia le dita della mano destra, quasi staccandole. I due hanno fretta, temono i poliziotti che li inseguono a piedi, fuggono nella campagna. Suor Carla viene soccorsa dalla macchina comunale di

Marangara e straportata in ospedale a Kiremba. Il bravo chirurgo Faraone tenta di ricomporre le dita della mano. L'abbé Emanuele, parroco della nuova parrocchia di Gicumbi, ha il grande coraggio di far caricare il cadavere di Francesco sulla macchina delle Suore e tutto solo trasportarlo qui in ospedale. Che bravo 'sto giovane pretino! Don Michele è in continuo movimento a confortare, a rasserenare le giovani dottoresse. Suo compito, il più delicato, è di comunicare alla dott. Lucilla, moglie di Francesco, la triste notizia. Lucilla è forte, aiutata dalle dottoresse, che le stanno al fianco. Don Michele, che già durante la notte, aveva avvertito qua e là della tragedia, continua con telefonate al ministero degli Esteri in Italia. L'ambasciatore di Kampala chiede a don Michele e a me se siamo

decisi a rimanere. Ieri, 29, pare sia arrivato a Bujumbura, per vedere e sentire de visu il clima politico del paese. Le due salme vengono messe in una cassa provvisoria, in attesa di essere trasportate a Bujumbura, per procedere a tutte le pratiche. Mi vengono in mente le tribolazioni di quel 7 febbraio 1991, per far partire la salma di don Tere-sio Tara. Intanto qui lunedì è un continuo arrivo di preti, suore. Alle 8.30 è già qui Mons. Gervais, il nostro Vescovo. Verso le 10 arriva pure il Nunzio Apostolico con il suo segretario. Si viene a sapere che furono trovati persino i due fucili, che hanno buttato nell'erba. Verso le 13 la polizia ci comunica che i due sono stati presi. Sono due studenti falliti. Non è escluso fossero drogati. Uno originario di Kiremba, aveva studiato per qualche anno nel liceo Paolo VI. Attualmente sono in prigione a Ngozi. E' persino arrivato il Ministro degli Interni. Una breve sosta la sua. Alle 11.15 si suonano le campane della Chiesa, che in un baleno si riempie di scolari, studenti, e fedeli. Il Vescovo con il Vicario Generale e il Nunzio con segretario celebrano l'Eucaristia. Concelebriamo. Parla il Vescovo a più riprese. Alla fine prende la parola il Nunzio. Il Vicario generale traduce dal francese in kirundi.

Avviene anche la partenza delle 4 dottoresse e del dottore italiani. Due dei 3 medici congolesi sono a casa per le votazioni presidenziali di lunedì scorso e quindi si svuota l'ospedale.

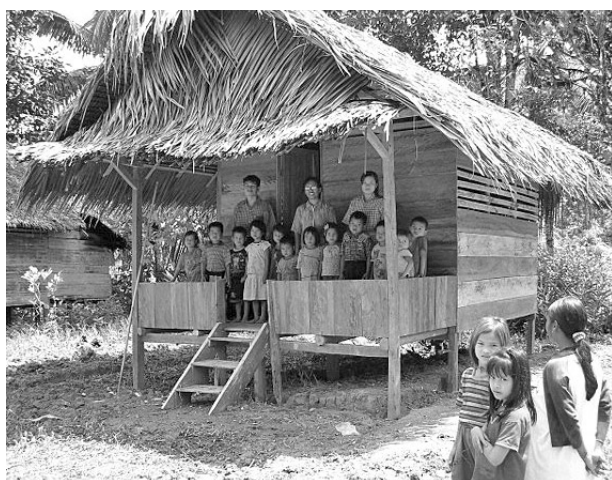
A tutti i lettori ed i benefattori
Buon Natale e Buon Anno

Suor Antonietta accompagna Madre Carla, la salma e la vedova di Francesco, in Italia. Per quasi tutti loro è un addio al Burundi. La dott. Silvia ha un contratto di 3 anni con l'ASCOM di Legnago e quindi si spera in un ritorno a breve tempo. Don Michele scende per essere vicino ai parenti e aiutare a sbrigare le pratiche per l'invio delle salme. Ieri è giunta dal Ruanda la Madre Eugenia, Provinciale delle Suore Ancelle. Stamane è ripartita portandosi con sé le 3 Suore Ruandesi. Quindi il convento è chiuso. Torneranno presto Madre Carla e Suor Antonietta? Una delle Suore ruandesi studia medicina a Ngozi. Quindi almeno suor Fhaina dovrà tornare. Don Michele ed io restiamo.

Riprendiamo i nostri impegni, specialmente durante l'Avvento con i ritiri in preparazione al Natale.

Pensiamo a Suor Lucrezia, l'angelo della carità. Che faranno i pigmei ora senza di lei? E i bambini denutriti ospitati in un angolo dell'ospedale e aiutati come fossero suoi figli? E' in cielo con Dio. Noi ci auguriamo che Suor Lucrezia susciti altre anime belle e caritatevoli come la sua. Ovunque c'è bisogno di carità, ma soprattutto nel nostro Burundi, popolato da pochi ricchissimi e da tanti poveri, anzi poverissimi. E il caro Francesco, sempre preso da problemi in ospedale, da numerosi ospiti. Sempre calmo, sereno. Non l'ho mai visto perdere la pazienza. Dice bene di lui il dott. Gobbi, presidente dell'ASCOM di Legnago: Francesco, un uomo che ha sempre lavorato per la famiglia, ma che ora voleva fare qualcosa per gli altri e a Kiremba stava facendo un mondo di bene per i malati, per i più bisognosi. Buono con tutti. Penso alla moglie e ai 3 figli sposati. Abbiamo pregato e continueremo a pregare per i nostri 2 martiri della carità. Vi mando, miei cari amici, affettuosi saluti e un abbraccio e siate certi che prego anche per voi. Vi rinnovo gli auguri per un santo Natale e per il 2012.

Vostro Don Carlo.
Kiremba, 30 novembre 2011



Altre offerte sono giunte da Ornavasso, per i 10 asili di don Ottorino Monaci.

Abbiamo spedito già 17.000 euro.

Suor Graziella, da Labuan



Ci scrive da Labuan (Isola Flores) suor Graziella Milani per darci le prime notizie della cisterna al servizio della nuova missione: invia alcune fotografie della cisterna finita. Si tratta della micro cod.M.A65 "Cisterna e motore per missione".

Ci ringrazia per il finanziamento ricevuto grazie alla Micro M.A65 e continua: "... quando si è immerse nei problemi della gente, si sente come sulla propria pelle la situazione di ingiustizia di un mondo che non sa come gestire in fratellanza le risorse che Dio ha dato a tutti.... Per il progetto del terreno sto ancora cercando un posto che sia meno caro, in modo da accomodare più famiglie oggi sfrattate di punto in bianco ... non sanno dove andare per costruirsi una capanna minima.. I miei più cari saluti in Cristo". **Suor Graziella Milani**

Ndr l'iniziativa sociale per i senza casa non è una micro, deriva da una piccola donazione data a lei. Chi volesse dare una mano a suor Graziella usi il codice OPMIL.

CORNO D'AFRICA

La situazione si sta pian piano normalizzando: le piogge sono giunte ed almeno questo problema (acqua per le popolazioni e per il bestiame, pascoli che potranno crescere...) pare superato.

Restano i problemi degli immensi campi profughi, della situazione di guerra civile che imperversa: anche l'intervento dell'esercito del Kenya finora non è riuscito a pacificare la povera Somalia.

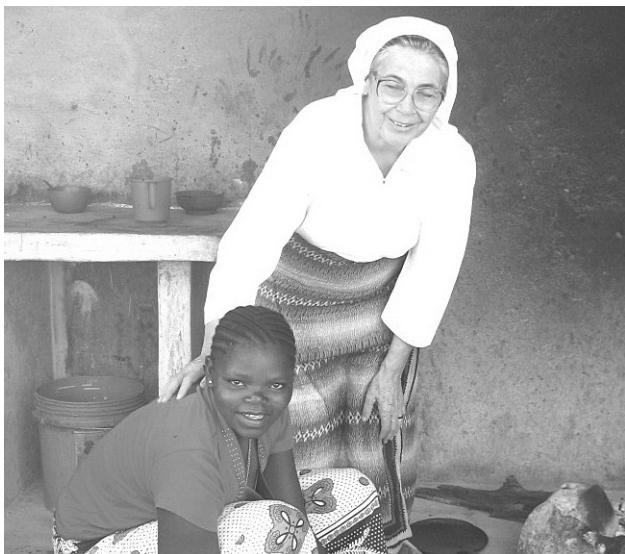
Il Novara Center resta mobilitato anche nei prossimi mesi ed è sempre in contatto con i pochi missionari e volontari italiani ancora presenti laggiù. **Altri 100.000 Euro stanno partendo a dicembre.**

Sono previsti ancora dei pozzi, ma la stagione piovosa impedisce di spostare i macchinari. Ricordiamo che i circa 1.000 bambini adottati presso di noi, continueranno ad essere alimentati, curati, istruiti: continuare ad assistere un bambino in Eritrea significa un aiuto diretto ed importante per il povero Corno d'Africa.

In questi due mesi abbiamo notizia di bambini adottati, ormai adolescenti, che sono fuggiti verso il nord, evidentemente spinti dalle tristi condizioni di vita del loro Paese ed i loro "genitori adottivi" italiani li hanno prontamente sostituiti con altri piccoli.

Un bel gesto di umana e cristiana solidarietà che continua.

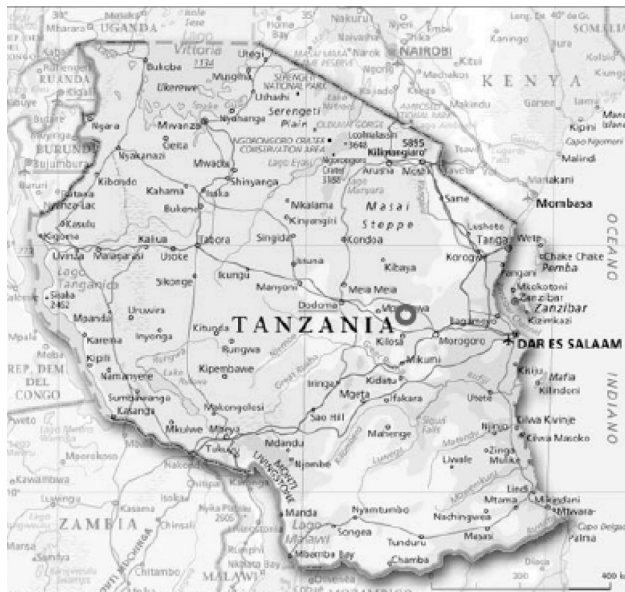
Suor Alfia Guerini
Missionaria della Consolata
nata a Vertova /Bergamo (Tanzania)



Ci è giunta una richiesta da parte della Superiora delle Suore Missionarie della Consolata di Torino per un pozzo con pompa a motore per un villaggio della grande Missione di Manda/Mondomela in Tanzania.

Il preventivo è molto alto: circa 32.000 US\$ pari ad Euro 24.000,00. Il Consiglio ha approvato questa richiesta, caldamente sostenuta per la necessità ed urgenza, assegnando il codice M.A87.

TANZANIA



A gennaio si prospettano due grossi interventi in Tanzania: uno il progetto codice M.A87 chiesto per la Missione di Manda/Mondomela, l'altro chiesto dal Direttore della L.V.I.A. di Cuneo che consiste nella riabilitazione di 2 km di acquedotto e nella costruzione di un serbatoio di 25 mc.

Questa opera riceverà il codice dal prossimo Consiglio e farà parte degli interventi dell'anno 2012.

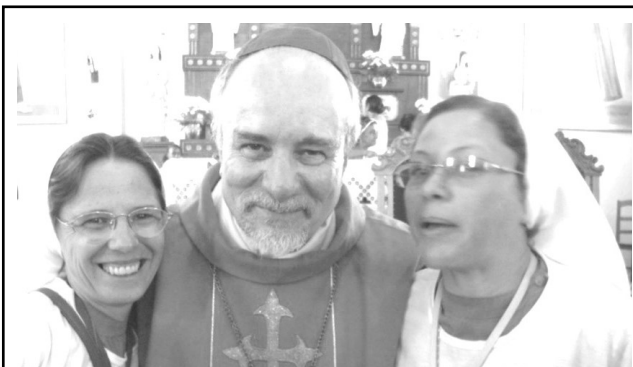


ETIOPIA

Mons Meja Rodrigo - Vescovo missionario di Soddo-Wolaita in Etiopia, nel cortile della sua missione con una Suora francescana missionaria, oltre a giovani locali. Lo avevamo aiutato con il progetto PH006. Oggi lo aiuteremo a realizzare un acquedotto e purificatore per convogliare in un acquedotto, al villaggio di Omorati, le acque del fiume Omo. Oltre alla popolazione di 10.00 abitanti della tribù Dasanech, l'acquedotto darà acqua potabile ai moltissimi nomadi etiopici e somali che vivono in quella zona del Corno d'Africa. Una famiglia generosissima coprirà metà della somma richiesta (ben 32.000 Euro) per ricordare una Cara Defunta. **Codice M.A56.**



Mons. Giovanni Migliorati - Vescovo missionario di Awassa (Etiopia meridionale) con un paio di volontari italiani ed altri giovani della missione. Per questa missione stiamo realizzando due micro: M.A71 "Pozzo da 100 metri più pompa manuale per il Villaggio di Garba" il cui costo di euro 18.700 è appena stato coperto ed inviato; M.A62 "Cisterna per la grossa scuola di Qege" il cui importo di euro 9.000 è ancora tutto da raccogliere. Nel territorio della missione di Awassa vivono anche molti somali nei "campi profughi" perchè Awassa è appena a nord del confine.



Dom Aloisio è il nuovo Vescovo di Teofilo Otoni, da cui dipende la Missione di Pescador/Nova Modica ed è raffigurato con le due Suore pinerolesi appena giunte.

L'asilo "Padre Giovanni Sacco" riceverà anche quest'anno un concreto aiuto da parte del Novara Center: ben 27.264,58 Euro provenienti dal "5 per mille" dell'anno 2009.

KENIA

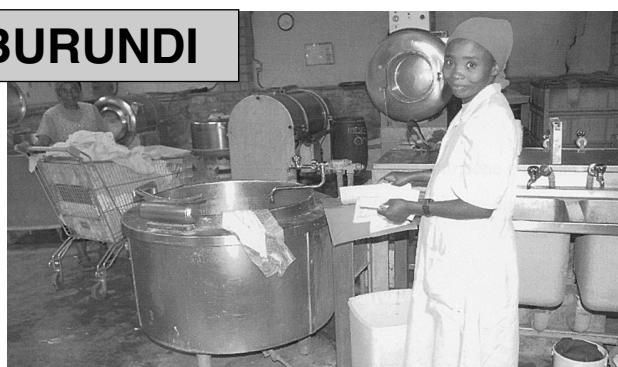


Kenya - Volontari L.V.I.A. e uomini di un villaggio impegnati nella ricerca del luogo adatto per un pozzo. L'impegno del Novara Center per il Corno d'Africa, di cui fa parte anche il Kenya, continua anche se i lavori per quattro pozzi sono praticamente fermi per le difficoltà di operare in Africa.



Burundi - Mutoyi - I volontari del V.I.S.P.E. che da tanti anni gestiscono il grande ospedale di Mutoyi, ringraziano per gli interventi che hanno potuto realizzare grazie al finanziamento ottenuto dal Novara Center ONLUS lo scorso anno: si tratta del-

BURUNDI



la micro M.980 di Euro 7.000,00.

Per motivi di spazio riportiamo solo due immagini: un allacciamento dell'acquedotto che fornisce di acqua potabile l'intero ospedale e la lavanderia.

INDIA:

(Warangal) finito il progetto PI013



MICROREALIZZAZIONI IN CORSO

MICROREALIZZAZIONI PERENNI

Micro N. 453 – Piccoli allevamenti per profughi Hutu rientrati - Loc. Gikore/Butare (Ruanda) – Resp. Sr. Erundina Catalan – Le famiglie rientrate dallo Zaire sono composte quasi tutte da madre vedova con figli: sulle colline regna la fame per cui qualche uovo o un po' di latte sono vitali.

Micro N. 510 – Mucche e capre da latte per famiglie poverissime – Loc. Diverse / Mehelab (Eritrea) – Resp. P. Twolde Beyene – La micro continua, visto l'estremo bisogno di cibo.

Micro N. 560 – Una zappa + 30 Kg. di sementi per vedove – Loc. Butare/Tumba (Ruanda) – Resp. Gabriella Moraschi, che rientra in Ruanda a settembre: la stagione delle semine arriva in ottobre. Daremo un anticipo sulle offerte che arriveranno.

MICROREALIZZAZIONI IN ATTESA DI COPERTURA

Micro M.A35 - 50 allevamenti polli presso famiglie - Loc. Gihogazi/Mutoy (Burundi) - Resp. Volontari V.I.S.P.E. - Imp. Euro 7.500,00.

Micro M.A43 - Pozzo + pompa per villaggio - Località Zigni-Kulpiss (Burkina Faso) - Resp. Suor Alma Comi - Importo Euro 8.000,00.

Micro M.A45 - Pozzo per villaggio - Loc. (Mali) - Resp. Suor Myriam Bovino - Importo Euro 11.000,00. Importo già finanziato.

Micro M.A46 - Seconda cisterna per scuola - Loc. Lengema (Nord Kenya) - Resp. Padre Fiorenzo Canzian - Importo Euro 1.200,00 donato da M.A.S.C.I. di Trecate.

Micro M.A48 - Pozzo e pompa per villaggio - Loc. N'Tonimba (Mali) - Resp. Suor Angela Beltramo - Importo Euro 5.750,00.

Micro M.A50 - Pozzi per villaggi - Località diverse del Corno d'Africa - Importo Euro 12.710,00.

Micro M.A51 - Pozzi per villaggi - Località diverse del Burkina Faso - Resp. Suor Alma Comi - Importo Euro 8.000,00.

Micro M.A53 - Pozzo per villaggio in memoria zio Dino - Loc. da definire in Eritrea - Importo Euro 10.990,00.

Micro M.A61 - Quattro pozzi per villaggi in Zambia - Località diverse della valle Luangwa - Resp. Padre Casagrande - Importo Euro 5.000,00.

Micro M.A62 - Cisterna per scuola - Loc. Qege/Awasa (Etiopia) - Resp. Migliorati mons. Giovanni - Importo Euro 9.000,00.

Micro M.A66 - Pozzo + tubi per Casa anziani poveri - Loc. Mangalakuntu (India, Tamilnadu) - Resp. Sahaya padre Justus - Importo Euro 4.000,00



Angola - Kicolo mission - Distribuzione di 1 panga + 1 zappa dal lungo manico, a 70 famiglie povere. Il "musungo" (bianco) tra di loro, è p. Renzo Adorni della S.M.A. Finita la nostra micro n. 683.

Micro M.A69 - Pozzo per parrocchia e scuola - Loc. Munyori Embu (Kenya) - Resp. sr Alice / Liviero Home - Importo Euro 11.346,00

Micro M.A70 - Pozzo da 70 mt. per villaggio - Loc. Alua (Mozambico) - Resp. Giboli p. Giorgio - Importo Euro 12.000,00

Micro M.A76 - Pozzo in Corno d'Africa - Loc. da definire - Importo Euro 11.000,00 già finanziato da benefattrice.

Micro M.A77 - Cisterna per Casa-famiglia - Loc. Kulathulapula (India) - Resp. Meda sr. Benigna - Importo Euro 4.430,00

Micro M.A78 - Pozzo per Centro Handicappati - Loc. Sokodè (Togo) - Resp. Edoun sr. Delphine - Importo Euro 10.670,00

MICROREALIZZAZIONI IN CORSO

Micro M.A79 - Cisterna per Centro Handicappati - Loc. Sokodè (Togo) - Resp. Edoun sr. Delphine - Importo Euro 5.408,00

Micro M.A81 - Pozzo e pompa per villaggio - Loc. N'Golobougou (Mali) - Resp. Suor Emma Beltramo - Importo Euro 11.000,00.

Micro M.A82 - Pozzo e pompa per villaggio - Loc. Guilabilen (Mali) - Resp. Suor Emma Beltramo - Importo Euro 11.000,00.

Micro M.A83 - Pozzo e pompa per villaggio - Loc. Djiigui-bougou (Mali) - Resp. Suor Emma Beltramo - Importo Euro 11.000,00.

Micro M.A84 - Pozzo e pompa per villaggio - Loc. Soba (Mali) - Resp. Suor Emma Beltramo - Importo Euro 11.000,00.

Micro M.A85 - Riabilitazione di due pozzi di villaggio - Loc. Gangara/Tanout (Niger) - Resp. Volontari C.I.S.V. - Importo Euro 10.000,00.

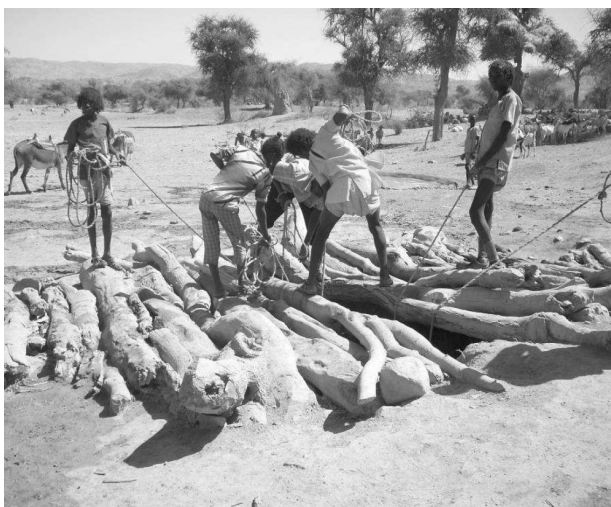
Micro M.A86 - Pozzo + pompa manuale per villaggio - Loc. Ybeli (Niger) - Resp. Padre Vito Girotto - Importo Eurp 15.000,00.

Micro M.A87 - Pozzo + pompa a motore per villaggio - Loc. Manda/Mondomela (Tanzania) - Resp. Suore Missionarie della Consolata - Importo Euro 24.000,00.

NB: con l'indicazione " già inviato" si intende che il Novara Center ha anticipato l'importo in attesa delle offerte a copertura da parte dei Benefattori.

N.B. I dati personali non saranno comunicati a chicchessia ma diligentemente conservati in sede

bollettino ccp



Eritrea - Il pozzo per il villaggio di Karina è stato sospeso momentaneamente perchè il missionario Mons. Osman si è ammalato e non ha potuto seguire e far completare i lavori che riprenderanno per Natale.

PROGETTI COFINANZIATI

I progetti cofinanziati sono un tipo particolare di microrealizzazione in cui uno o più Enti Pubblici concorrono con un contributo (parziale o totale), mentre a noi resta il compito di completare l'importo richiesto. Sono in corso:

IN BRASILE:

P2ASI - Asilo di Pescador, Nova Modica - Responsabili Francesca Visconti e Luciano Agazzone - Imp. Euro 27.267,58 da inviare ai primi di gennaio.

IN BURKINA FASO:

PB049 - Progetto integrato "Naba" - Loc. Namasza - Responsabile dr. Guido Ghio del Gruppo Amici di Torino - Imp. Euro 25.000,00.

Il progetto prevede la perforazione di un secondo pozzo, l'acquisto di terreno per avvio di produzione orticola come completamento degli interventi dello scorso anno presso lo stesso villaggio di Namasza: non ha ricevuto alcun finanziamento pubblico.

PB057 - Sette pozzi con pompa per 7 villaggi - Loc. diverse - Resp. OCADESF - Imp. Euro 56.000,00.

IN COSTA D'AVORIO:

PC023 - Pozzi per orti e orticoltura - Loc. Zangaha/Gbando - Resp. Suor Giovanna Contato e Suor Giulia Brambilla - Imp. Euro 6.000,00.

IN INDIA:

PI015 - 50.000 alberi da frutta e vivai - Loc. diverse del Warangal (India, est) - Resp. Bala Vikasa - importo Euro 25.000,00.

IN MALI:

PM019 - Scuola di Karimaoundè (finanziata dagli Amici di Torino)

IN UGANDA

PU001 - Scuola tecnica di Layibi - Resp. Fratel Benito Ricci - Importo da definire: alcuni ex alunni di Mons. Piero Paracchini stanno sostenendo questa scuola in sua memoria.

IN URUGUAY

PY001 - Corsi di avviamento professionale agricolo - Loc. Chuy/Ipiranga - Resp. Padre Marco Piola - Imp. Euro 3.900,00 ogni anno.

Nostro sito: www.novaracenter.org

ATTENZIONE

Inviare direttamente le vostre offerte:

- con il c.c.p. 14870281 intestato al: Novara Center Onlus
- con i conti bancari seguenti:
Banca Popolare Novara Agenzia 1 Novara
IBAN = IT60 Q056 0810 1010 0000 0004 025
Banca Prossima
IBAN = IT16 E033 5901 6001 0000 0002 300
Banca Popolare di Intra - Omegna
IBAN = IT20 H05035 45550 260570176563
- in sede (Largo Puccini 11, Vescovado)

Indicare sempre lo scopo della offerta (es. Micro N. ... / quota socio / per fame Eritrea / adozione N. ... / ecc...)

Ogni offerta riceverà ringraziamento scritto.

Il Novara Center è una O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) pertanto ogni offerta a suo favore per i fini statutari è fiscalmente deducibile ai sensi dell'Art. 13 D.L. 460/97. Conservate come documentazione fiscale la ricevuta del versamento postale o bancario o del bonifico.

TUTELA DEI DATI PERSONALI: "PRIVACY"

Il NOVARA CENTER O.N.L.U.S. gestisce i dati personali in conformità alla Legge sulla Privacy 675/96 e D.L. 196/03. Essi sono trattati ed utilizzati direttamente all'interno dell'Associazione, per la corrispondenza relativa alle offerte pervenute e per l'invio del "Notiziario" trimestrale. I dati non sono comunicati né ceduti a chicchessia. L'interessato potrà, ai sensi D.L. 196/03, verificarli, chiederne variazione o cancellazione dai nostri archivi. Resta inteso che, in quest'ultimo caso, non ci sarà più possibile intrattenere corrispondenza od altri contatti, ovviamente. Responsabile dati è Rag. Federico Rizzi, Largo Puccini, 11 - 28100 NOVARA.

bollettino ccp

N.B. I dati personali non saranno comunicati a chicchessia ma diligentemente conservati in sede